



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

SC 2019: TUTELA AMBIENTALE NELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Aree d'intervento:

1. Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque
2. Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria
3. Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico
4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche
6. Salvaguardia del suolo
7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- la riduzione della produzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata, in un'ottica di gestione sostenibile dei rifiuti e di uso efficiente delle risorse;
- migliorare la tutela, la valorizzazione e la fruibilità dei parchi, con particolare riferimento al parco di Incea e al suo lago;
- migliorare la gestione ambientale nell'ambito degli spazi pubblici comunali (es.: riorganizzazione della raccolta differenziata nelle scuole e in tutti gli spazi pubblici gestiti dal Comune, uso di materiali ecologici, adozione di criteri ecologici nella gestione degli acquisti e nei consumi in ambito scolastico, ecc.);
- migliorare la salubrità dell'ambiente urbano (meno rifiuti, maggiore controllo dell'inquinamento acustico);
- promuovere la messa in atto di politiche per lo sviluppo del benessere animale

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:



- circa 400 ore per ridurre gli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti;
- circa 400 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela del territorio e in particolare delle aree verdi;
- circa 100 ore per potenziare le politiche per lo sviluppo del benessere animale;
- circa 100 ore per rendere più efficienti le attività di prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento acustico.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Ridurre gli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 391 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 70.5%.	Percentuale di raccolta differenziata: 75%.
n. utenti iscritti alla TARI (Tassa rifiuti): circa 15500	Riduzione dei tempi d'attesa dei cittadini allo sportello Maggior tempo dedicato all'ascolto dei cittadini, all'informazione e alla sensibilizzazione ambientale Miglioramento qualità ambientale Riduzione dei costi per la gestione dei rifiuti Maggiore equità e proporzionalità della TARI

Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela del territorio e in particolare delle aree verdi

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 10.26 kmq	Monitoraggio costante del territorio, e in particolare controllo del rispetto delle norme ambientali nelle attività estrattive (cave) Miglioramento della valenza ecologica, della sicurezza e della fruibilità delle aree verdi urbane ed extraurbane, con particolare riferimento al parco Incea
Cava Cascina Torriana (ATEg23 - comuni di Brugherio e Cernusco sul Naviglio): superficie d'ambito di 23,35 ha, di cui 3,30 ha coltivati a secco e 4,05 ha in falda.	
Cava Cascina Incea (ATE g24 - comuni di Brugherio e Cernusco Sul Naviglio): superficie complessiva di 40,65 ha.	

Obiettivo 3: Potenziare le politiche per lo sviluppo del benessere animale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 10.26 kmq	Aumento delle attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche del benessere animale
N. abitanti e Densità abitativa: 34868 ab; 3.348,76 ab./kmq	



Obiettivo 4: Rendere più efficienti le attività di prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento acustico

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 10.26 kmq	Migliore qualità acustica del Comune Aumento del monitoraggio dell'inquinamento acustico Redazione del Regolamento Attuativo del Piano di Classificazione Acustica
N. abitanti e Densità abitativa: 34868 ab; 3.348,76 ab./kmq	
Traffico veicolare: 90 milioni veicoli/anno, di cui 50 milioni traffico di attraversamento	

2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

L'obiettivo è migliorare la tutela dell'ambiente e del territorio, garantendo ai cittadini servizi ambientali più efficienti ma anche richiedendo loro una maggiore partecipazione alla difesa ambientale, attraverso una maggiore opera di informazione, educazione e sensibilizzazione ma anche attraverso un più attento controllo del rispetto delle norme ambientali.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 2301	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'ufficio Tecnico del Comune Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Aumento del tempo dedicato agli utenti per l'ascolto, l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Maggior consapevolezza dei cittadini del rispetto dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 280	

Obiettivo 2: Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale



INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 5 kmq di cui il 38% circa urbanizzato	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio.
Superficie protetta: 0.2 kmq pari al 4% circa della superficie totale	Controllo costante del territorio. Monitoraggio aree verdi urbane ed extraurbane (aree PLIS P.A.N.E., aree agricole)

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

L'obiettivo è tutelare e valorizzare le aree verdi rimaste sul territorio a tutela non solo della biodiversità ma anche a tutela dei servizi ecosistemici che esse possono fornire alla popolazione, migliorandone la qualità della vita.

Per ottenere questo obiettivo, occorre pertanto da una parte migliorare il monitoraggio sul territorio (con finalità sia preventive che repressive degli abusi), dall'altra migliorare e semplificare i rapporti Comune/cittadino, alla ricerca di un'alleanza e di un coinvolgimento di tutti per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 16653	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 2466	Riduzione dei tempi di attesa agli sportelli dell'area "Servizi al territorio ambiente e imprese" del Comune Ampliamento del tempo dedicato all'ascolto, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali agli utenti allo sportello. Miglioramento della collaborazione e del coordinamento con gli altri soggetti coinvolti nelle attività di educazione ambientale e di tutela del territorio (Lipu, parco)
Produzione di rifiuti procapite: 384.9 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 63.4%.	Percentuale di raccolta differenziata: 70%.



Obiettivo 2: Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 11,5 kmq di cui circa 8,4 urbanizzati (73% circa)	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio. Controllo costante del territorio; Miglioramento della sicurezza e fruibilità delle aree verdi urbane ed extraurbane

4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

L'obiettivo principale è promuovere un corretto comportamento da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti e nell'uso responsabile delle risorse, attraverso attività di pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale, in particolare nel campo della gestione dei rifiuti; informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento all'organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di eventi e iniziative organizzate dal comune in questo settore.

Altro obiettivo fondamentale è la tutela del territorio: un costante monitoraggio consentirà di prevenire l'inquinamento o di attivare degli interventi immediati.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende; migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende; incrementare il numero delle iniziative di carattere ambientale e accrescere la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, mancato rispetto del verde pubblico). Tramite l'intervento del volontario sarà possibile intervenire tempestivamente per la risoluzione delle criticità ed instaurare un contatto diretto con cittadini, commercianti e specifiche categorie quali amministratori di condominio per risolvere le criticità riscontrate.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- circa 500 ore per realizzare interventi di tutela ambientale finalizzati alla prevenzione di rischi e all'individuazione e ripristino di situazioni critiche.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 387,1 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno



Percentuale di raccolta differenziata: 63.5%.	Percentuale di raccolta differenziata: 70%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 10583	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 1186	
Manifestazioni a carattere ambientale: 2 all'anno	Manifestazioni a carattere ambientale: 3 all'anno Maggiore pubblicizzazione degli eventi per favorire un aumento del numero di partecipanti

Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 10,2 kmq di cui circa 7,2 urbanizzati (70,6 % circa)	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, ecc.) Controllo costante del territorio
Produzione di rifiuti procapite: 387,1 Kg/ab anno	

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

L'obiettivo è ridurre il più possibile l'impatto negativo che le aree urbanizzate esercitano sulle aree protette del Parco delle Groane e potenziare i servizi ecosistemici che queste ultime offrono ai residenti.

L'obiettivo è quindi migliorare la tutela dell'ambiente sia in ambiti naturali che urbani, attraverso un più attento controllo del rispetto delle norme ambientali ma anche attraverso una maggiore opera di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini in modo da favorire il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva alla difesa ambientale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune;
- circa 500 ore per realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 390,1 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 60,2%	Percentuale di raccolta differenziata: 65%



n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 15333	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'ufficio Ambiente del Comune
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 1092	Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Aumento del tempo dedicato gli utenti per l'ascolto, l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Maggior consapevolezza dei cittadini del rispetto dell'ambiente
Giornate "Limbiate pulita": 2 all'anno	Giornate "Limbiate pulita": 3 all'anno Maggior coordinamento e coinvolgimento dei vari soggetti coinvolti (Comune, enti, associazioni, aziende, cittadini)

Obiettivo 2: Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 12,3 kmq di cui circa 7 urbanizzati	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio.
Superficie protetta all'interno del Parco delle Groane: 4 kmq circa	Controllo costante del territorio. Monitoraggio aree verdi urbane ed extraurbane (aree Parco delle Groane)

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983

L'obiettivo principale è promuovere un corretto comportamento da parte di cittadini e aziende nel conferimento dei rifiuti e nell'uso responsabile delle risorse, agendo su diversi fronti: maggiore informazione, maggiori controlli, riduzione dei tempi di risposta del Comune alle istanze dei cittadini, maggiore collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'educazione e nella tutela ambientale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- circa 500 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 426 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 370 Kg/ab anno



Percentuale di raccolta differenziata: 61,8%.	Percentuale di raccolta differenziata: 70%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 34061	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 2383	
Manifestazioni a carattere ambientale: 2 all'anno	Manifestazioni a carattere ambientale: 3 all'anno Maggiore pubblicizzazione degli eventi per favorire un aumento del numero di partecipanti

Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 9,3 kmq di cui circa 7,6 urbanizzati (82 % circa)	Riduzione dei tempi di risposta del Comune alle istanze dei cittadini
Produzione di rifiuti procapite: 426 Kg/ab anno	Controllo costante del territorio

7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

Obiettivi del progetto sono:

Incrementare il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali, migliorando il decoro, la fruibilità e la sicurezza delle aree verdi e la conoscenza del territorio da parte dell'Amministrazione

Migliorare la qualità del rapporto con i cittadini che si rivolgono al servizio implementando le attività di front e back office a loro dedicate

Organizzare 5 giornate di sensibilizzazione al mondo del verde e della sostenibilità ambientale

Realizzare 60 interventi/anno per l'abbellimento delle aiuole del centro storico e di altre aree a verde presenti nel territorio comunale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 650 ore per rendere più sicure e fruibili le aree verdi;
- circa 350 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Rendere più sicure e fruibili le aree verdi

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
------------------------	--------------------------------



Ore dedicate all' attività di monitoraggio del territorio: 2.000	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio. Controllo costante del territorio; Miglioramento della sicurezza e fruibilità delle aree verdi urbane
Interventi abbellimento ultimi dodici mesi: 200	Interventi abbellimento ultimi dodici mesi: 260

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Ore dedicate a ogni utente del servizio: 2	Ore dedicate a ogni utente del servizio: 3 Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'ufficio Miglioramento della comunicazione utente/ufficio Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche ambientali Aumento del tempo dedicato gli utenti per l'ascolto, l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Maggior consapevolezza dei cittadini del rispetto dell'ambiente
Giornate di sensibilizzazione realizzate nell'ultimo anno: 3	Giornate di sensibilizzazione realizzate nell'ultimo anno: 5 Cambiamento negli atteggiamenti dei cittadini nei confronti dell'ambiente

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

Gli obiettivi previsti sono:

1. Prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani e assimilati, promozione della raccolta differenziata e avvio a riciclo:

- Incrementare le attività di monitoraggio inerente stato riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata
- Individuare due nuove iniziative innovative coerenti con le politiche nazionali e regionali in tema di raccolta differenziata
- Definizione e implementazione di un sistema di verifica dell'andamento delle azioni messe in asso attraverso la misurazione di specifici indicatori
- Realizzare cinque campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

2. Attuazione P.A.E.S. comunale (piano d'azione per l'energia sostenibile) e attivazione sportello energia



- Incrementare l'attività di supporto al servizio con la finalità di implementare le attività di monitoraggio dell'attuazione del PAES sia in termini di raccolta dati, sia in termini di verifica dell'andamento delle azioni messe in atto
- Attivare il servizio denominato Sportello Informativo Energia

3. Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica

Potenziare il servizio

4. Tutela ambientale e pianificazione ambientale

Potenziare il servizio.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1 Potenziamento attività prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani e assimilati, promozione della raccolta differenziata e avvio a riciclo

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Nuove iniziative innovative coerenti con le politiche nazionali e regionali: 0	2
Sistemi di verifica dell'andamento delle azioni: 0	1
Campagne di comunicazione e sensibilizzazione: 0	5
Ore dedicate all'attività di monitoraggio: 1.400	2.400

Obiettivo 2. Potenziamento attività attuazione P.A.E.S. comunale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Ore dedicate all'attività di monitoraggio dell'attuazione del PAES: 600	900
Numero Sportelli Informativi Energia: 0	1

Obiettivo 3. Potenziamento Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Numero Guardie Ecologiche Volontarie in servizio: 41	43



Obiettivo 4. Potenziamento attività di tutela e pianificazione ambientale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Risorse umane attualmente impegnate nelle attività: 10	Incremento delle attività di monitoraggio. Realizzazione di interventi di promozione della tutela ambientale. Riduzione dei tempi di espletamento di accertamenti e pratiche di carattere ambientale.

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

L'obiettivo principale è promuovere comportamenti sostenibili da parte di cittadini e aziende e promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio, anche a partire dagli errori del passato.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili;
- circa 500 ore per promuovere la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle aree verdi.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 380 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 84%.	Percentuale di raccolta differenziata: 85%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 9631	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 1131	

Obiettivo 2: Promuovere la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle aree verdi

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 7,34 kmq di cui circa il 70 % urbanizzato	Riduzione dei tempi di risposta del Comune alle istanze dei cittadini



<p>Superficie Bosco delle Querce: 43 ha di cui circa 35 a Seveso</p>	<p>Controllo costante del territorio Valorizzazione del Bosco delle Querce, sia da un punto di vista naturalistico che della fruizione da parte dei cittadini Incremento del numero di corsi, eventi, iniziative a carattere ambientale</p>
--	---

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

L'obiettivo principale è promuovere un corretto comportamento da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti e nell'uso responsabile delle risorse, agendo sia a livello preventivo che repressivo, attraverso una migliore azione di informazione, sensibilizzazione e controllo.

Altro obiettivo fondamentale è la tutela del territorio: un costante monitoraggio consentirà di prevenire l'inquinamento o di attivare degli interventi immediati.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sostenibilità ecologica della gestione dei rifiuti: riduzione dei rifiuti prodotti e aumento della raccolta differenziata;
- Salvaguardia dall'inquinamento, anche attraverso lo sviluppo dell'uso del fotovoltaico sugli edifici pubblici
- Riduzione dei tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini
- Maggiore frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, distribuzione non corretta dei liquami agricoli, verifica dei consumi energetici degli edifici pubblici, ecc.)

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti e l'uso di energie rinnovabili;
- circa 500 ore per realizzare interventi di tutela ambientale finalizzati alla prevenzione di rischi e all'individuazione e ripristino di situazioni critiche.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti e l'uso di energie rinnovabili

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Produzione di rifiuti procapite: 355,6 Kg/ab anno	Produzione di rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Percentuale di raccolta differenziata: 59,8%.	Percentuale di raccolta differenziata: 70%.
n. utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 3825	Sensibilizzazione della cittadinanza a un uso consapevole delle risorse e al rispetto dell'ambiente
n. utenze non domestiche iscritte alla TARI (Tassa rifiuti): 372	



Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Superficie del territorio: 8,3 kmq di cui circa 2,7 urbanizzati (33 % circa)	Riduzione dei tempi di intervento a seguito di segnalazioni di criticità nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, ecc.)
Produzione di rifiuti procapite: 355,6 Kg/ab anno	Controllo costante del territorio

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;



- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia *il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria* la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.



Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:

SI



POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 14

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 14

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*): Format Helios

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Ridurre gli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti	1. Implementazione del nuovo servizio di igiene urbana 2019/2020	1. Campagne informative
		2. Organizzazione distribuzione sacchi prepagati
		3. Impostazione di una nuova convenzione connessa al sistema di raccolta degli abiti usati
		4. Riorganizzazione sistema di raccolta differenziata negli spazi pubblici comunali



		5. Elaborazione progetti con i richiedenti asilo connessi all'effettuazione di azioni di volontariato nell'ambito della pulizia di parchi e spazi pubblici
		6. Analisi ed elaborazione dati relativi alla raccolta rifiuti
2. Migliorare la salvaguardia e la tutela del territorio e in particolare delle aree verdi	1. Revisione regolamenti aree verdi e Centro Privato di Pesca (CPP)	1. Monitoraggio dell'applicazione del Regolamento Comunale per la gestione del Centro Privato di Pesca (CPP) del lago di Increa
		2. Modifica del Regolamento Comunale per la gestione del CPP e gestione della sua applicazione
		3. Revisione regolamento comunale aree verdi
	2. Monitoraggio del territorio	1. Monitoraggio aree verdi e lago di Increa
		2. Monitoraggio sull'attività estrattiva e sulla realizzazione corretta degli interventi di recupero, mitigazione e compensazione ambientale previsti
3. Potenziare le politiche per lo sviluppo del benessere animale	1. Promozione di comportamenti rispettosi del benessere animale	1. Revisione Regolamento comunale sul benessere animale
		2. Organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione sul benessere animale
		3. Coordinamento e collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (Enpa, canile, associazioni, scuole)
4. Rendere più efficienti le attività di prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento acustico	1. Predisposizione del Regolamento Attuativo del Piano di Classificazione Acustica	1. Predisposizione del Regolamento Attuativo del Piano di Classificazione Acustica
	2. Monitoraggio del territorio	1. Coordinamento con Arpa nelle attività di monitoraggio dell'inquinamento acustico



2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.	1. Servizi dell'ufficio tecnico inerenti le tematiche ambientali	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni ma anche occasione per sensibilizzare gli utenti sulle tematiche ambientali
		2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale (predisposizione dei provvedimenti amministrativi, procedure e istruttorie, partecipazione a incontri e conferenze di servizio, ecc.)
		3. Inserimento ed elaborazione dati (ad es. sui rifiuti urbani)
	2. Realizzare attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
		2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente (es.: PLIS P.A.N.E.)
2. Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)
		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali
		3. Raccolta ed elaborazione dati
		4. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio
	2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico
		2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto	1. Attività di front-office e di back-office	1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio



riguarda le tematiche ambientali.		2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati
		3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale
		4. Supporto all'utenza a sportello
		5. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
		6. Coordinamento e collaborazione con gli altri soggetti che si occupano di educazione e/o di ambiente (Lipu, parco, aziende affidatarie dei servizi ambientali) (Lipu, parco, aziende affidatarie dei servizi ambientali)
		2. Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale



4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Pianificazione, programmazione e progettazione di interventi per la gestione dei rifiuti	1. Contatti con l'ente incaricato della gestione della piattaforma ecologica e della raccolta porta a porta
		2. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti
		3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti
		4. Supporto all'utenza a sportello
		5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online
		2. Supporto dell'utenza a sportello
		3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole
		4. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (ente parco, associazioni di volontariato in campo ambientale)
		5. Organizzazione e partecipazione a eventi a carattere ambientale
2. Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche	1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.)	1. Organizzazione campagne di monitoraggio
		2. Raccolta di segnalazioni di tecnici o semplici cittadini
		3. Realizzazione di sopralluoghi e rilievo dei dati e dei bisogni del territorio
		4. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi



		5. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti
		6. Gestione delle attività amministrative connesse

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.	1. Servizi forniti dall'ufficio Ambiente	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni ma anche occasione per sensibilizzare gli utenti sulle tematiche ambientali
		2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale (rifiuti; igiene urbana; inquinamento di aria, acqua, suolo; inquinamento acustico; amianto)
		3. Inserimento ed elaborazione dati
	2. Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
		2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente (Comune, enti, associazioni, aziende, cittadini)
		3. Organizzazione e partecipazione alle giornate "Limbiate pulita"
2. Realizzare interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)
		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali
		3. Raccolta ed elaborazione dati
		4. Raccordo con gli altri uffici ed enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio per gli interventi di ripristino

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983



OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	
1. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti 2. Supporto all'utenza a sportello 3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti 4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi 5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online 2. Supporto dell'utenza a sportello 3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole 4. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (ente parco, associazioni di volontariato in campo ambientale, scuole)	
	2. Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano	1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.)	1. Pianificazione e realizzazione di sopralluoghi per il monitoraggio del territorio 2. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi
		2. Attività d'ufficio	1. Attività di front-office per raccogliere le istanze dei cittadini sulle tematiche ambientali 2. Attività di back-office (istruttoria delle pratiche ambientali, inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.) 3. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti



7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Rendere più sicure e fruibili le aree verdi	1. Monitoraggio del territorio	1. Monitoraggio aree verdi (interventi programmati o a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza)
		2. Programmazione del servizio di manutenzione del verde pubblico sia per la parte svolta dagli operatori comunali che dalla ditta esterna incaricata
		3. Controllo e verifica sul territorio della qualità degli interventi di manutenzione del verde svolti dagli operatori comunali o dalla ditta esterna incaricata
		4. Aggiornamento del database relativo al censimento e alle segnalazioni relative allo stato di conservazione di attrezzature ed arredi di 115 aree del Comune
2. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune.	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di sportello: ascolto, rilevazione delle istanze e dei bisogni di cittadini e aziende, rilascio informazioni sulle tematiche ambientali
		2. Gestione amministrativa delle pratiche ambientali
		3. Inserimento ed elaborazione dati
		4. Raccordo e coordinamento con gli altri enti coinvolti nella tutela ambientale
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online
		2. Supporto dell'utenza a sportello
3. Organizzazione di incontri nel territorio (Giornata Nazionale dell'Albero, Pulizie di Primavera e Primavera in Piazza, ecc.) legate al mondo del verde e della sostenibilità ambientale		



		4. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale
--	--	---

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Potenziamento attività prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani e assimilati, promozione della raccolta differenziata e avvio a riciclo	1. Organizzazione e gestione attività per realizzazione obiettivo	1. Sopralluoghi sul campo
		2. Analisi presso gli impianti di conferimento dei rifiuti.
		3. Implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati attesi
		4. Predisposizione di materiale informativo
		5. Elaborazione statistiche
		6. Individuazione proposte di miglioramento
2. Potenziamento attività attuazione P.A.E.S. comunale	1. Supporto attività operatori monitoraggio attuazione PAES	1. Realizzazione campagne annuali di ispezioni e accertamento sullo stato di manutenzione degli impianti termici
	2. Attivazione Sportello Informativo Energia	1. Gestione Sportello Informativo Energia
3. Potenziamento Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica	1. Supporto attività Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	1. Sopralluoghi negli spazi verdi del Comune per le finalità del servizio
		2. Predisposizione di materiale informativo
		3. Elaborazione statistiche
		4. Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle GEV
		5. Individuazione proposte di miglioramento del servizio



4. Potenziamento attività di tutela e pianificazione ambientale	1. Supporto alle attività del personale del Servizio Politiche Ambientali finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo	1. Sopralluoghi negli spazi verdi del Comune per le finalità del servizio
		2. Predisposizione di materiale informativo
		3. Elaborazione statistiche
		4. Individuazione proposte di miglioramento del servizio

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili	1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti
		2. Supporto all'utenza a sportello
		3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti
		4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi
		5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
	2. Progetto "Waste4Think"	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online
		2. Promozione dell'uso di stoviglie compostabili o riutilizzabili durante feste, eventi, sagre, ecc. per ridurre la produzione di rifiuti
		3. Raccolta ed elaborazione dati
2. Promuovere la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle aree verdi	1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.)	1. Pianificazione e realizzazione di sopralluoghi per il monitoraggio del territorio
		2. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi



	2. Valorizzazione Bosco delle Querce	<p>1. Cura e gestione del centro visite</p> <p>2. Organizzazione e realizzazione delle attività di educazione ambientale (eventi, corso di compostaggio, ecc.) anche in collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale</p> <p>3. Promozione e valorizzazione del parco e della sua storia</p> <p>4. Monitoraggio delle due vasche (una a Seveso e l'altra a Meda) che contengono materiale contaminato da TCDD (diossina).</p> <p>5. Controllo del rispetto delle regole di fruizione (in collaborazione con la polizia locale)</p>
	3. Attività d'ufficio	<p>1. Attività di front-office per raccogliere le istanze dei cittadini sulle tematiche ambientali</p> <p>2. Attività di back-office (istruttoria delle pratiche ambientali, inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.)</p> <p>3. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti</p>

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti e l'uso di energie rinnovabili	1. Promozione gestione sostenibile dei rifiuti	1. Attività di front-office: ascolto dell'utenza, rilascio informazioni, orientamento ai vari servizi, supporto nell'accesso ai servizi
		2. Attività di back-office: disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
		3. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti



		4. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole
		5. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (ente parco, associazioni di volontariato in campo ambientale)
	2. Promozione delle energie rinnovabili	1. Implementazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
		2. Interventi per l'ottimizzazione dei consumi energetici e dello stato emissivo degli edifici pubblici
		3. Promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili per privati e aziende
2. Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche	1. Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, spandimento non corretto liquami agricoli, ecc.)	1. Sopralluoghi finalizzati al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende
		2. Sopralluoghi dedicati al controllo ordinario del territorio, con finalità sia preventive che repressive, con particolare riferimento a: abbandono rifiuti, scarichi abusivi, verifica delle utenze autorizzate allo spandimento di liquami in agricoltura
		3. Sopralluoghi connessi alle istruttorie relative alle pratiche avviate da privati e aziende
		4. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi
		5. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti
		6. Gestione delle attività amministrative connesse



EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente
Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.

2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente
Esperienze (lavorative o di volontariato) attinenti alla tutela ambientale, per avere le competenze (e la passione) per affrontare le tematiche trattate

4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente
Conoscenza principali programmi informatici per uso PC nelle attività d'ufficio e nell'organizzazione eventi

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente
Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente
Precedente esperienza nel campo ambientale per avere le conoscenze base per le attività di progetto

7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

Preferibilmente:

Patente di guida B, per effettuare sopralluoghi nel territorio
Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.
Buone conoscenze informatiche (ambiente Windows, Internet e del lavoro in rete), necessarie per il servizio prestato presso l'ufficio.

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

Preferibilmente:

- Patente di guida B.
- Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.



- Buone conoscenze informatiche (ambiente Windows, Internet e del lavoro in rete)
Quali titoli di merito saranno considerati buona conoscenza delle tematiche ambientali e predisposizione al dialogo e ai rapporti interpersonali

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

Conoscenza lingua inglese per le comunicazioni con i partners europei del progetto "Waste4think" e con i visitatori stranieri del Bosco delle Querce.

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter effettuare i sopralluoghi con il mezzo dell'ente

Conoscenza principali programmi informatici per uso PC nelle attività d'ufficio e nell'organizzazione eventi

Esperienza pregressa in materia per possedere le competenze base per le attività richieste.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti posti con vitto alloggio né con solo vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: Monte ore annuo 1145 ore con un minimo settimanale pari a 20 ore.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: 5

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

Flessibilità oraria

2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

Flessibilità oraria

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

Flessibilità oraria

4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

Flessibilità oraria.



Disponibilità a svolgere occasionalmente attività nel fine settimana, per collaborare su iniziative specifiche (2-3 manifestazioni/anno).
Disponibilità all'uso di mezzi comunali.

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere occasionalmente attività disponibilità in giorni festivi e/o in ore serali, per collaborare su iniziative specifiche (2-3 manifestazioni/anno).

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere occasionalmente attività nel fine settimana, per collaborare su iniziative specifiche (2-3 manifestazioni/anno)

Disponibilità all'uso di mezzi comunali.

7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

Disponibilità a orari flessibili, a seconda delle esigenze dettate da eventi e/o attività del servizio.

Per la realizzazione del progetto potrà essere richiesta la presenza di sabato o domenica o festivi

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

Disponibilità a orari flessibili, a seconda delle esigenze dettate da eventi e/o attività del servizio.

Per la realizzazione del progetto potrà essere richiesta la presenza di sabato o domenica o festivi.

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere occasionalmente attività nel fine settimana, per collaborare su iniziative specifiche (2-3 manifestazioni/anno).

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere occasionalmente attività nel fine settimana, per collaborare su iniziative specifiche (2-3 manifestazioni/anno)

Disponibilità all'uso di mezzi comunali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno



Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In questo progetto, e in riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, le competenze che potranno essere certificate saranno:

Competenze afferenti il profilo professionale

13.1 TECNICO INFORMAZIONE AMBIENTALE

- Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali

Competenze afferenti il profilo professionale

13.4 ESPERTO IN GESTIONE AMBIENTALE E RECUPERO DEL TERRITORIO

- Effettuare interventi per la gestione ambientale

Di seguito sono indicate le abilità acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;



- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- Conoscenze base di botanica;
- Conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- Conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;



- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di lavorare in un team;
- Capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del servizio;
- Capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- Capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- Capacità di relazione con gli utenti;
- Capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- Capacità di progettare interventi educativi;
- Capacità di gestire i gruppi;
- Capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;



- Capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- Conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenza di normativa europea, nazionale e regionale in tema di rifiuti e di politiche energetiche
- Ideazione e impostazione di progetti e svolgimento delle attività correlate alla loro attuazione
- Redazione di documentazione amministrativa
- Conoscenza delle modalità di svolgimento delle attività nell'ambito di una pubblica amministrazione e partecipazione all'attuazione di servizi per la cittadinanza
- Approfondimento della conoscenza e incremento della sensibilità alle tematiche ambientali
- Esperienza di front office e lavoro di back office in collaborazione con i dipendenti

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- Capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- Capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- Capacità di lavorare in un team;
- Conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Capacità di osservazione del territorio;
- Capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;



- Conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di *"Training on the job"* sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di *"Training on the job"* rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi



In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

41.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "*Training on the job*" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.



Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI BRUGHERIO - sede 79882

- Il territorio di Brugherio
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;



- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

2. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125124

- Il territorio di Caponago
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

3. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 121473

- Il territorio di Cesano Maderno
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;



- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

4. COMUNE DI GIUSSANO - sede 124956

- Il territorio di Giussano
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

5. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

- Il territorio di Limbate
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

6. COMUNE DI LISSONE - sede 125983

- Il territorio di Lissone
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;



- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

7. COMUNE DI MONZA - Servizio Gestione del Verde – sede 120490

- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Il servizio verde e habitat del comune di monza: loro organizzazione e finalità;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- Cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- Nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione e informazione in materia ambientale;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI MONZA – Politiche ambientali – sede 126127

- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Il servizio politiche ambientali del comune di monza: loro organizzazione e finalità;
- Il piano comunale per la prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- Il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;



- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione e informazione in materia ambientale;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

- Il territorio di Seveso
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

10. COMUNE DI TRIUGGIO - sede 121590

- Il territorio di Triuggio
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

AZIONI FORMATIVE IN AULA



Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Panoramica ed introduzione alla gestione strategica e sostenibile dell'ambiente e del patrimonio naturalistico (Formatore: Giorgio Galimberti – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui i volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.

Argomenti previsti:

- normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;
- gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;
- sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;
- tecniche di bonifica;
- gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;
- come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;
- inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;
- la manutenzione del verde;
- tutela, monitoraggio, pianificazione ed incremento del patrimonio naturalistico nelle varie zone;
- tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale.

Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi (Formatore Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi quali strumenti di sensibilizzazione su tematiche d'interesse comune.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi;
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);



- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatore Angela Greco – durata 8 ore)

La peculiarità dei temi trattati in questo corso fa sì che questo modulo formativo sia interessante per tutti i volontari, a prescindere dal settore d'intervento. Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Formatore Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;



- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- **Gestione della conoscenza:** si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.



Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 41.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.